Leo, amici a passo di break dance per l'ultimo saluto

Così 20 giovani, uno alla volta, hanno reso omaggio alla bara del ballerino di Sorisole morto a 27 anni «Una passione che è stata la sua vita fino all'ultimo»

Sorisole
FILIPPO GROSSI

Un saluto commovente, al ritmo di una spontanea break dance in onore dell'amico Leo. Gli amici del mondo della danza hanno ricordato così Leonardo Esposito, il giovane ballerino e istruttore di break dance trovato morto dal fratello nella sua casa di Sorisole nella notte tra sabato e domenica, dopo una serata trascorsa con la fidanzata e gli amici.

Nel momento in cui la bara è uscita dalla chiesa della Madonna dei campi di Sorisole, prima di entrare nel cortile gremito di gente, gli amici ballerini hanno salutato per l'ultima volta Leo ballando un passo di break dance ciascuno davanti alla sua bara: erano almeno una ventina e la loro esibizione è stata accompagnata dagli applausi sentiti e commossi della folla presente.

Tantissime erano infatti le persone, dai parenti agli amici, ai semplici conoscenti, che hanno riempito la chiesa e gremito il cortile esterno, arrivando a lambire la strada di via Madonna della Neve. Ed è facile immaginare che a Leo, vedendoli, sia sfuggito un sorriso, di quelli che era solito donare agli altri, attraverso quell'animo solare che gli amici hanno ricordato così: «Leo, se tu fossi un colore, saresti sicuramente il colore giallo. Quello del sole e della luce che emanavi dai tuoi occhi pieni di vita».

Il ricordo: ottimista e solare nonostante il dramma della mamma

Anche il parroco di Sorisole, don Giuseppe Minelli, ha posto l'accento sulla solarità di Leo: «Nonostante il dolore per aver perso la mamma Lilia dieci anni fa, Leo era sempre riuscito a guardare la vita con ottimismo. Ora il Signore lo ha portato con sé e Leo potrà riabbracciare la sua cara e amata mamma».

«La danza è vita e passione»

Don Minelli ha inoltre ricordato alcuni passi del Vangelo in cui viene descritta l'eclissi che ha coperto Gesù nel momento della morte terrena, anche se di lì a poco il buio si sarebbe trasformato in luce con la resurrezione pasquale del Signore. La morte ha colpito un giovane ragazzo di 27 anni, ma «Leo oggi è già con il Signore e vedrà un nuovo cielo e una nuova terra in cui non c'è dolore né la pesantezza del corpo e della vita terrena», ha detto don Minelli, citando un passo dell'Apocalisse di Giovanni.

Una folla commossa per l'addio a Leo Esposito a Sorisole FOTO COLLEONI

Quella vita terrena che, nonostante le normali difficoltà e la prematura perdita della mamma, Leo amava profondamente. Un amore per la vita che Leo manifestava attraverso la forza espressiva della danza, della break dance in particolare, dove riusciva ad essere pienamente se stesso. Una danza «che è vita e passione – ha ricordato don Minelli – quella passione che Leo aveva cominciato a coltivare dieci anni fa, a 17 anni, proprio quando era scomparsa la cara mamma Lilia. Quella passione che fino a sabato è stata il centro e il motore della sua esistenza».

Un amore incondizionato, quello per la break dance, che aveva fatto di Leo uno dei più bravi e talentuosi ballerini nella Bergamasca e nel panorama nazionale e internazionale. Leo era anche un bravo insegnante amato dai suoi giovani allievi, presenti in massa nel giorno del suo funerale. Com'erano presenti tutti gli amici e la gente accorsa a rendergli omaggio che lo ha voluto ricordare così: a ritmo di break dance, senza musica, ma con un suono che proveniva dal cuore di ognuno. Leo è stato portato dalla famiglia – il fratello Simone, la sorella Oriana, il papà Gianfranco – al cimitero di Sorisole, per essere sepolto accanto alla mamma Lilia. ■

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ponteranica Si presenta il polittico restaurato

Ponteranica

Dopo l'intervento di restauro, il polittico di Lorenzo Lotto si presenta: sabato sera alle 20,45 nella chiesa dei santi Alessandro e Vincenzo a Ponteranica, un incontro organizzato nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio illustrerà la complessità del restauro e i risultati ottenuti.

Nel corso della serata interverranno Emanuela Daffra e Marina Gargiulo, della Soprintendenza per i Beni storici e artistici, il professor Giovanni Villa, docente dell'Università di Bergamo, coordinatore scientifico della mostra di Lorenzo Lotto alle Scuderie del Quirinale a Roma, i restauratori Leone Algisi, Ciro Castelli, Eugenia De Beni, Minerva Maggi e Alberto Sangalli. Chiuderanno la serata gli architetti Francesco Iannone e Serena Tellini curatori dell'illuminazione con il progetto «Lighting Art in 3D: nuova luce per Lorenzo Lotto». Altri incontri nell'ambito delle Giornate europee si terranno giovedì 25 ottobre («Lorenzo Lotto, l'ombra dell'angelo») e giovedì 29 novembre («Lorenzo Lotto, credente inquieto e appassionato»). Il restauro sarà presentato anche alle scolaresche: dal 22 al 26 ottobre gli alunni delle scuole bergamasche e non potranno conoscere i particolari del lavoro grazie alla presenza degli esperti. ■

Gabriella Pellegrini

19,99 € / mese
HAPPY FIT
CENTRO FITNESS
A BERGAMO
Via Zanchi 22, c/o centro Galassia - Bergamo (BG)
28 SETTEMBRE ORE 19:00
LA GRANDE INAUGURAZIONE
GRANDE BUFFET E DJ SET

bergamo@happyfit.it
www.happyfit.it
HAI TEMPO FINO AL GIORNO DELL'INAUGURAZIONE
PER NON PERDERE LA PROMOZIONE!